

SITO

LA GALLERIA

NAZIONALE

La comunicazione aumentativa alternativa

Corso di formazione per insegnanti e operatori culturali

Introduzione

Per Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) si intende l'insieme di conoscenze, di tecniche, di strategie e di tecnologie attivabili per facilitare la comunicazione in soggetti che manifestano una carenza /assenza temporanea o permanente nella comunicazione.

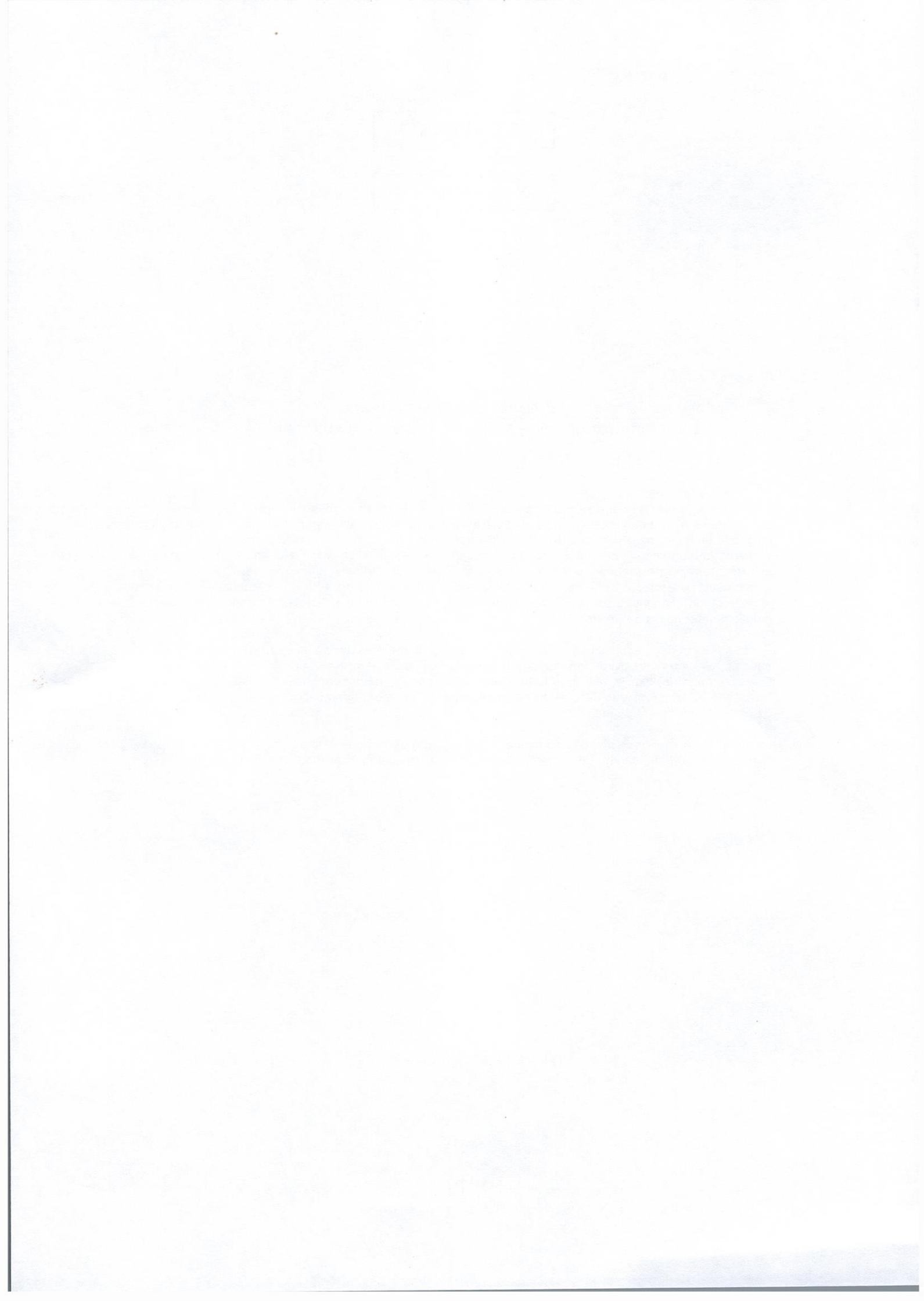
Viene detta aumentativa perché vengono accresciute e potenziate le preesistenti modalità comunicative, mentre il termine alternativa fa riferimento all'utilizzo di codici sostitutivi al sistema verbale.

Questa strategia integra modalità comunicative senza sostituirle quindi se vi è la presenza di linguaggio verbale questo non viene sostituito ma supportato da altre strategie per far sì che il soggetto possa meglio comprendere ed esprimersi.

È una modalità di comunicazione valida per tutti i soggetti che presentano un quadro sintomatico vario: autismo, disturbi pervasivi dello sviluppo, ritardo mentale, disfasia grave, morbo di Alzheimer.

Questo strumento, inoltre, favorisce la fruizione anche per i bambini normodotati in fascia prescolare favorendo la comprensione della struttura sintattica del testo e per i primi approcci con la lingua locale da parte di persone straniere.

La strategia di intervento viene denominata PECS (picture exchange communication system) che si sviluppa attraverso l'uso di immagini. Le immagini hanno la caratteristica di essere di lettura immediata.



LA GALLERIA

NAZIONALE

Programma

Sabato 1 aprile

ore 11.00 – 13.00

Emanuela Garrone Responsabile servizi educativi
Saluti e presentazione dei Servizi educativi della Galleria Nazionale
Sara Corsini Logopedista presso USL centro Toscana
Introduzione: cos'è la Comunicazione aumentativa alternativa

Pausa

ore 14.00 – 16:00

Erica Peron Coordinamento didattico Coopculture
Come si utilizza la CAA, quali sono gli strumenti, esempi di applicazione

ore 16.00 – 18.00

Workshop pratico

Domenica 2 aprile

ore 9.30 – 11.30

Visita alla Galleria Nazionale a cura di Coopculture

ore 11.30 – 13.30

Esercitazione pratica finalizzata alla realizzazione di una didascalia in simboli relativa
ad una selezione di opere
A seguire restituzione lavoro di gruppo e analisi

Info

Galleria Nazionale d'Arte
Moderna e Contemporanea
Area didattica

1 e 2 aprile 2017

massimo 25 partecipanti

corso due giornate non divisibili 60,00 euro

prenotazione 06 39967051



LA GALLERIA

NAZIONALE

La camera delle meraviglie

Corso di formazione per insegnanti e operatori culturali

Introduzione

Il corso di aggiornamento propone un approfondimento teorico ed esperienziale dell'arte come strumento didattico trasversale alle diverse discipline.

Convinti che i linguaggi dell'arte siano strumenti per rileggere la realtà, il corso evidenzia metodi e strumenti per coglierne il potenziale educativo, sollecita una relazione più intensa con le opere e guida i partecipanti all'elaborazione di nuovi progetti e nuove attività da sperimentare al museo, a scuola o in altri ambienti educativi.

Si articola in tre momenti formativi interattivi:

1. aspetti metodologici dell'educazione con/attraverso l'arte
2. laboratorio pratico nelle sale espositive della Galleria Nazionale
3. laboratorio di Progettazione condivisa

Descrizione

Il progetto prende il nome dalle cosiddette Wunderkammer, ambienti che ospitavano raccolte di oggetti straordinari e che sono all'origine del moderno concetto di museo.

Il laboratorio "camera delle meraviglie" trasforma i capolavori della storia dell'arte in racconti, esperienze d'incontro e di gioco.

Secondo il metodo dell'educare con l'arte il corso si propone l'obiettivo di stimolare le capacità comunicative, percettive e sensoriali dei partecipanti, coinvolgendo sia la sfera razionale che quella emotiva.

Lo strumento per avvicinare il pubblico all'arte è il corpo.

Mettere al centro dell'esperienza il corpo dei partecipanti significa riconoscere la natura complessa di ogni individuo.

Ogni persona è una globalità, fatta di corpo, memorie, emozioni, idee, cultura.

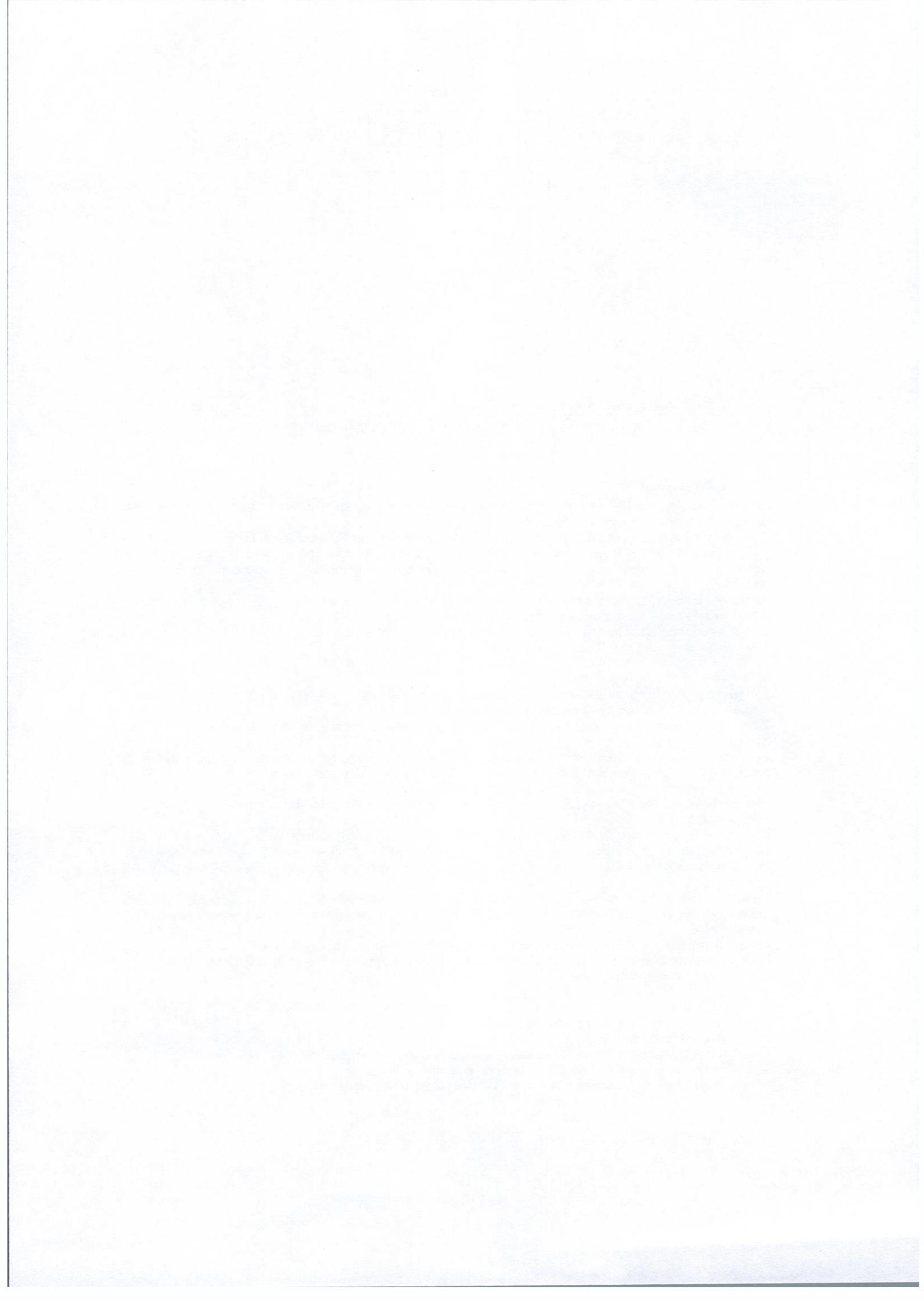
Durante l'esperienza al museo è necessario sollecitare nei partecipanti le percezioni sensoriali, favorire le sensazioni fisiche, stimolare l'immaginazione e le emozioni perché sono i modi più validi per produrre conoscenza.

I partecipanti entrano in contatto e interagiscono con i capolavori dell'arte, possono conoscere, interpretare ma anche giocare, mimare, manipolare e trasformare l'arte in un'esperienza di conoscenza interattiva e coinvolgente.

L'esperienza dell'arte diventa un'occasione di conoscenza reciproca, d'ascolto e di condivisione, sviluppando tematiche educative ancor più profonde di quelle strettamente legate alla semplice conoscenza della storia dell'arte.

Obiettivi

- educare alla visione e all'esplorazione
- sensibilizzare all'arte
- approfondire la relazione tra percezione ed emozione nell'esperienza estetica
- recuperare la dimensione corporea oltre le facoltà visive
- attraversare la ricchezza e la complessità espressiva dei linguaggi



LA GALLERIA

NAZIONALE

Programma

Sabato 22 aprile

ore 11.00 – 13.00

Emanuela Garrone Responsabile servizi educativi

Saluti e presentazione dei Servizi educativi della Galleria Nazionale

Cristiana Mele Coordinamento didattica Coopculture

La didattica Coopculture: l'esempio della Galleria Nazionale

Marco Peri storico dell'arte, educatore museale e ricercatore indipendente

Quale tipo di conoscenza dovrebbe produrre l'esperienza dell'arte?

Pausa

ore 14.00 – 16:00

Maro Peri

Incontro pratico di fronte alle opere della Galleria

ore 16.00 – 18.00

Coopculture

Workshop pratico di *cooperative learning*

Info

Galleria Nazionale d'Arte
Moderna e Contemporanea

Area didattica

22 aprile 2017

massimo 25 partecipanti

corso 50,00 euro

prenotazione 06 39967051

